Fondazione Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE SANTAGATA per l'ECONOMIA della CULTURA

ROADMAP DI DECARBONIZZAZIONE

PROBLEMA + AREA D'IMPATTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI
Governance e policy ambientali non pienamente formalizzate: • buone pratiche diffuse ma non sufficientemente formalizzate ed adottate in modo omogeneo • assenza di presidio sistematico sulla sostenibilità • policy ambientali non formalizzate per eventi e centro congressi • monitoraggio non sistematico (consumi) **Aree di impatto coinvolte:** PI – Processi interni, ESL – Eventi e sedi lavorative	✓ 1 2 3 4	**1 - Strutturazione della governance ambientale e del sistema di monitoraggio interno**	**1.1 Formalizzazione del ruolo di referente sostenibilità (Green Manager interno)** **1.2 Mappare e sistematizzare le buone pratiche esistenti,** traducendole in un documento base *(vedi sotto)* **1.3 Adottare in modo omogeneo <u>Linee guida interne</u> di sostenibilità,** formalizzare policy interne su: uso spazi, rifiuti, riduzione carta, mobilità staff, comportamenti utenti aula studio. **1.4 Introdurre criteri di Policy ambientale Centro Congressi** (carta per la comunicazione per gestione rifiuti, responsabilità clienti, etc.) **1.5 Costruire un sistema di monitoraggio ambientale minimo**, individuare indicatori prioritari (energia, rifiuti, trasporti, eventi), definire responsabilità raccolta dati e attivare monitoraggio trimestrale
Assenza di un modello strutturato e replicabile per eventi sostenibili: • Mancanza di standard operativi formalizzati per la gestione di eventi low impact (materiali, rifiuti, mobilità, fornitori, comunicazione) • Mancanza di un presidio climatico estivo strutturato e riconoscibile nella città di Alessandria • Opportunità di posizionarsi come riferimento territoriale su eventi sostenibili **Aree coinvolte:** ESL – Eventi e sedi lavorative, CA – Consumi alimentari, T – Trasporti, CS – Consumo di suolo, AE – Attività esterne	1 ✓ 2 3 4	**2 - Standardizzazione e diffusione linee guida degli eventi low impact e attivazione del modello Oasi di Refrigerio**	**2.1 Adattare <u>Linee guida eventi sostenibili</u> all'ente**, integrando linee guida esistenti con checklist operative (materiali, catering, mobilità, rifiuti, comunicazione) **2.2 Organizzare workshop territoriale con Legambiente** per presentare e condividere Linee guida alla rete territoriale **2.3 Applicare le Linee guida agli eventi interni**, monitorandone la conformità **2.4 Progettare <u>Oasi di Refrigerio</u> negli spazi esterni**, prevedendo una call for ideas; progettare la realizzazione di un intervento leggero di mitigazione isole di calore negli spazi esterni di Cultura e Sviluppo **2.5 Integrare Oasi nella programmazione culturale estiva**, utilizzando lo spazio come presidio climatico e culturale
Filiera non pienamente allineata a criteri ambientali: • Adozione parziale di criteri ambientali nella selezione dei *fornitori* • Dipendenza da fornitori non sempre allineati agli standard di sostenibilità (e.g. smaltimento rifiuti) • Allineamento strategico con azienda fondatrice non ancora strutturato su obiettivi ambientali condivisi • Opportunità non pienamente valorizzata di agire come leva di cambiamento sulla rete territoriale **Aree coinvolte:** AE – Attività esterne, CA – Consumi alimentari, TSR – Telelavoro e strutture ricettive, ESL – Eventi e sedi lavorative	1 2 ✓ 3 4	**3 - Qualificazione ambientale della catena di fornitura e allineamento con partner chiave**	**3.1 Introdurre l'adozione di criteri ambientali nei contratti fornitori,** integrare CAM ove applicabili (catering, servizi tecnici, etc.) **3.2 Accompagnare i fornitori locali in un percorso di adeguamento**, prevedendo momenti informativi, tavoli di confronto tecnico (segue scia condivisione Linee guida sostenibili) **3.3 Attivare dialogo strutturato con azienda familiare fondatrice**, alllineare visione e condividere buone pratiche.
Consumo energetico della sede e impatto della mobilità del pubblico, con margini di controllo parziali: • Efficientamento impiantistico non ancora completato • Mobilità del pubblico quale principale fonte indiretta di emissione associata agli eventi • Presenza di barriere urbane che ostacolano la mobilità sostenibile (TPL inefficiente, piste ciclabili carenti, scarsa illuminazione) **Aree coinvolte:** ESL – Eventi e sedi lavorative, T – Trasporti, AE – Attività esterne, CS – Consumo di suolo	1 2 3 ✓	**4 - Riduzione progressiva dei consumi energetici e consolidamento del modello territoriale di sostenibilità**	**4.1 Completare conversione LED e risolvere criticità impiantistiche minori,** intervenire su termostato e ottimizzazione regolazione climatica interna **4.2 Monitorare e ridurre consumi energetici edificio**, attraverso sistema di monitoraggio ambientale minimo **4.3 Promuovere mobilità sostenibile pubblico e relatori**, attivare campagne informative e survey modalità arrivo del pubblico a eventi **4.4 Attivare interlocuzione con Comune per infrastrutture leggere**, eg rastrelliere bici, linea trasporto pubblico, etc.